



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 04 del 18/01/2023

OGGETTO: “Approvazione Regolamento della Consulta Giovanile. Proposta al Consiglio Comunale”.

L'anno **duemilaventitre (2023)** il giorno **diciotto (18)** del mese gennaio dalle ore 09:30 e ss., in Castelvetro e nella **Sala delle adunanze consiliari di Palazzo Pignatelli**, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale del 12/01/2023 n. 1974, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

All'inizio della seduta, risultano presenti/assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

n.	CONSIGLIERI	Pres	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	MARTIRE Calogero	X		13	ABRIGNANI Angelina	X	
2	VIOLA Vincenza	X		14	CRAPAROTTA Marcello	X	
3	STUPPIA Salvatore	X		15	DITTA Rossana		X
4	CURIALE Giuseppe	X		16	MANUZZA Antonino	X	
5	MANDINA Angela	X		17	VIRZI' Biagio		X
6	CIRRINCIONE Patrick	X		18	GIANCANA Antonio	X	
7	FOSCARI Filippo	X		19	CALDARERA Gaetano	X	
8	DI BELLA Monica	X		20	COPPOLA Giuseppa		X
9	MALTESE Ignazio	X		21	LIVRERI Anna Maria		X
10	CAMPAGNA Marco	X		22	CORLETO Anna	X	
11	MILAZZO Rosalia		X	23	VENTO Francesco	X	
12	CASABLANCA Francesco	X		24	TRIPOLI Aldo Francesco	X	

Presiede l'adunanza il Presidente, Avv. Patrick Cirrincione.

Partecipa il Segretario Generale, Avv. Cinzia Gambino.

Consiglieri assegnati n.24 - in carica n.24- Presenti n. 19, Assenti n. 5 (Milazzo, Ditta, Virzi, Coppola, Livreri).

Presente il Vice Sindaco, Dott. Filippo Foscari.

II PRESIDENTE

Introduce il 5° punto all'O.d.G. "Approvazione Regolamento della Consulta Giovanile. Proposta al Consiglio Comunale" e procede con la lettura della proposta di deliberazione, dando atto che la stessa è munita dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa, oltre quello contabile.

Entra il Cons. Virzi - Presenti 20 Assenti n.4 (Milazzo, Ditta, Coppola, Livreri).

Il Presidente invita il Presidente della IV[^] C.C.P., Cons. Campagna, ad illustrare i lavori della Commissione.

Il Cons. Campagna ringrazia il Cons. Abrignani per avere iniziato i lavori in merito al Regolamento della Consulta Giovanile quando era Presidente della Commissione. Ha continuato i lavori potenziando l'iter con la partecipazione degli uffici competenti, per una migliore regolamentazione possibile. L'approvazione del regolamento è importante perché permette ai giovani di partecipare alla vita dell'Amministrazione, attraverso attività di confronto che certamente li formerà, apportando benefici alla collettività.

Entrano il Sindaco e l'Ass. Cavarretta

Intervengono nell'ordine:

Il Cons. Viola esprime voto favorevole all'approvazione del regolamento, nella logica di una compartecipazione della società civile all'attività politica della città. Si complimenta con la IV[^] C.C.P. per i lavori svolti, e chiede al Presidente come mai è stato posto questo Regolamento all'esito del Consiglio e non altri i cui lavori sono terminati molto tempo prima, quali quello del canile e della toponomastica. Invita il Presidente a farsi portavoce.

Il Cons. Manuzza, a nome del gruppo e di sé stesso, esprime parere favorevole. Il regolamento in questione era nel programma dell'Amministrazione. E' un atto di democrazia che interessa ai giovani. La Consulta giovanile ha la stessa scadenza del Consiglio e spera che sia data voce immediata ai giovani.

Il Cons. Martire si complimenta con la IV[^] C.C.P. per i lavori svolti per la redazione del Regolamento, che troverà coinvolti i giovani. Mostra la sua perplessità per l'art. 13 dello stesso, avente ad oggetto "Dotazione finanziaria" e ne dà lettura e chiede chiarimenti in merito alla previsione di tale spesa a carico del Bilancio alla Dott.ssa Morici, Responsabile della III[^] Direzione Organizzativa.

Il Presidente invita la Dott.ssa Morici a dare gli ulteriori chiarimenti.

La Dott.ssa Morici precisa che il regolamento è stato ampiamente condiviso con l'Assessore di competenza e la Commissione ed alla fine si è optato per questa formulazione.

Entra il Cons. Livreri - Presenti 21 Assenti 3

Il Cons. Martire riferisce di non essere convinto delle spiegazioni della Dott.ssa Morici, in quanto teme che ciò possa accadere per tutti i regolamenti.

Esce il Cons. Di Bella - Presenti 20 Assenti 4

Il Cons. Giancana esprime la sua soddisfazione per l'approvazione di un regolamento che permetterà ai giovani di partecipare all'attività politica della città.

Il Presidente, in assenza di altri interventi, dichiara chiusa la discussione e passa alla votazione per alzata e seduta.

All'esito della votazione risultano n. 20 voti favorevoli su 20 Consiglieri presenti e votanti,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 20 voti favorevoli su 20 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Approvazione Regolamento della Consulta Giovanile. Proposta al Consiglio Comunale*".

Il Presidente, alle ore 12.15, preso atto della volontà dei Consiglieri di aggiornare i lavori consiliari per la trattazione dei successivi punti alla giornata di domani, dichiara chiusa la seduta odierna e rinvia i lavori del Consiglio a domani alle ore 9.30.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Presidente

Avv. Patrick CIRRINCIONE

F.to Patrick Cirrincione

Il Consigliere Anziano

Vincenza Viola

F.to Vincenza Viola

Il Segretario Generale

Avv. Cinzia Gambino

F.to Cinzia Gambino

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91

Castelvetrano, li

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____

Castelvetrano, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE



**CITTÀ DI
CASTELVETRANO**

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

**III DIREZIONE
ORGANIZZATIVA**

**Servizi Culturali Sportivi –
Pubblica Istruzione**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento del
della Consulta Giovanile. Proposta al Consiglio
Comunale.

Esaminata ed approvata dalla Commissione
Straordinaria

il _____
con deliberazione n. _____

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12
co. 2° della L.R. 44/91:

- NO
 SI

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE INTERESSATA

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza
dell'azione amministrative esprime parere: Favorevole

Data 19.12.2022

Il Responsabile
della III Direzione
Dott.ssa Maria Morici
F.to Maria Morici

Lì 19.12.2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Istruttore Direttivo Amministrativo
Dott.ssa Maria Morici
F.to Maria Morici

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Visto

Data 19.12.2022

IL RESPONSABILE
F.to Andrea Antonino Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA €.

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE

Il Responsabile del procedimento **Dott.ssa Maria Morici**

PREMESSO:

che le politiche giovanili sono considerate un impegno costante, d'ascolto e di dialogo verso i giovani, invitati a partecipare e ad essere cittadini "attivi", mettendo a disposizione mezzi, luoghi e condizioni a sostegno di iniziative a loro rivolte, per contribuire alla costruzione di una società migliore;

CONSIDERATO che per poter rispondere meglio alle esigenze dei giovani è necessario avere piena conoscenza delle problematiche esistenti dando l'opportunità agli stessi di esprimere le proprie esigenze e necessità;

CONSIDERATO che, al fine di favorire una maggiore partecipazione dei giovani alla vita della società e realizzare iniziative di promozione del benessere giovanile che tengano conto delle loro reali necessità, si ritiene opportuno dotare l'Ente di un organismo di partecipazione giovanile alla vita sociale e politica di questo Comune al quale presentare proposte e progetti inerenti le tematiche giovanili, promuovendo dibattiti sui temi attinenti alla condizione giovanile nei suoi vari aspetti, ricerche ed incontri anche su altre e diverse problematiche, quale la Consulta Giovanile;

RILEVATO che la Consulta è uno strumento di conoscenza e di concertazione della realtà giovanile, che attiva rapporti con istituzioni, scuole, associazioni, società sportive, enti e gruppi già esistenti sul territorio e propone la realizzazione di progetti, iniziative, ricerche, incontri e dibattiti sui temi attinenti la condizione giovanile;

PRESO ATTO che la Consulta Giovanile indirizza il suo operato nell'ambito delle tematiche del mondo giovanile, grazie ad attività di informazione, attraverso la realizzazione di strumenti e processi informativi, attività di ricerca, progetti ed interventi di approfondimento e attività di orientamento e sostegno a progetti, provenienti da enti, associazioni e da persone singole e che, inoltre, opera nell'approfondimento delle tematiche legate alla condizione giovanile;

CHE, per quanto sopra, la IV Commissione Consiliare Permanente ha elaborato la proposta di un nuovo Regolamento della Consulta Giovanile, trasmesso al Sindaco con nota prot. n. 23155 del 7.06.2021;

CHE in data 25.03.2022 il suddetto nuovo Regolamento veniva trasmesso alla competente III Direzione Organizzativa per gli adempimenti di competenza;

RICHIAMATA la nota prot. n. 25099 del 20.06.2022 con cui la responsabile della III Direzione formulava rilievi e proponeva modifiche ad alcuni articoli della proposta di regolamento;

CHE, conseguentemente, la IV CCP ha modificato la proposta del nuovo regolamento secondo il testo trasmesso in data 6.12.2022 alla III Direzione e riportato nell'allegato "A";

ESAMINATA la proposta del Regolamento elaborata dalla IV CCP, che contraddistinta dalla lettera "A" si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale che si propone al Consiglio Comunale per l'adozione;

DATO ATTO che il Regolamento de quo, a seguito dell'approvazione da parte del C.C., sostituirà il Regolamento per la Consulta dei Giovani, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 13.07.2010;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n° 267 del 18.08.2000, così come modificato dall'art. 3, comma 2, lett. «b», del D.L. 10.10.2012, n° 174, reso dal Responsabile della I Direzione, giusta Determinazione Sindacale n° 32 del 31.08.2021;

VISTO il vigente Statuto comunale, in particolare l'art. 62 - "Collaborazione dei cittadini alla vita dell'ente" – che al comma 5 prevede che "Il Comune assicura forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune";

VISTO l'art. 1 del Regolamento che disciplina le C. C. P. il quale prevede che in caso di proposta redatta dalla C. C. P. , la stessa deve essere trasmessa direttamente in Consiglio Comunale senza proposta di Delibera di Giunta;

Visto il D.Lgs. Del 18.08.2000, n° 267;

PROPONE

Al Consiglio Comunale l'adozione della presente:

- 1) **APPROVARE** il Regolamento della Consulta Giovanile del Comune di Castelvetro, composto da n. 14 (quattordici) articoli che, contraddistinto con la lettera "A", si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) **DARE ATTO** che con l'entrata in vigore del Regolamento de quo è abrogato il precedente Regolamento per la Consulta dei Giovani approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 63 del 13.07.2010.

Il Responsabile
della III Direzione
Dott.ssa Maria Morici
F.to Maria Morici



Città di Castelvetro

ALLEGATO "A"

REGOLAMENTO

CONSULTA GIOVANILE DEL COMUNE DI CASTELVETRANO

Art. 1 - Istituzione

E' istituita dal Comune di Castelvetro, la "**CONSULTA GIOVANILE COMUNALE**", al fine di garantire il massimo grado di partecipazione, da parte dei giovani cittadini, alle scelte dell'Amministrazione Comunale nell'ambito delle politiche giovanili.

Art. 2 - Finalità

1. La Consulta per le politiche giovanile è un organismo consultivo democratico dell'Amministrazione Comunale che esprime pareri non vincolanti.
2. La Consulta, inoltre, può di propria iniziativa formulare proposte da sottoporre al Consiglio Comunale o alla Giunta Municipale.
3. La Consulta è strumento di conoscenza della realtà dei giovani e, come tale:
 - a. Promuove progetti e iniziative inerenti ai giovani;
 - b. Promuove dibattiti, ricerche ed incontri;
 - c. Attiva e promuove iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero;
 - d. Favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;
 - e. Si rapporta con gruppi giovanili;
 - f. Valorizza la presenza, nella società e nelle istituzioni, dei giovani;
4. Promuove rapporti con la Consulta e Forum Regionale e con quelle locali presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte e Forum presenti nelle altre regioni e si raccorda con il livello nazionale ed internazionale;
5. Può raccogliere informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, servizio civile, ambiente, vacanze e turismo). Raccoglie informazioni nei predetti campi, o direttamente, con ricerche autonome, o a mezzo delle strutture amministrative comunali;
6. Formula proposte per la gestione del budget destinato annualmente per il suo funzionamento con parere vincolante reso dal Responsabile della IX Direzione "Servizi finanziari";

Art. 3 – Organi della Consulta

1. Organi della Consulta sono:
 - a. L'Assemblea;
 - b. Il Presidente;
 - c. Il Vicepresidente;
 - d. Il Segretario;
2. La Consulta, per la realizzazione dei suoi compiti istituzionali e lo svolgimento della sua attività, si avvale della collaborazione degli enti locali e di tutti gli organismi ed uffici che agiscono in specifici settori. A tal fine userà i locali che verranno posti a sua disposizione dal Comune.

Art. 4 - L'Assemblea

1. Fanno parte dell'Assemblea della Consulta membri con diritto di voto e senza diritto di voto.
2. Sono Membri senza diritto di voto:
 - a. L'Assessore delegato alle politiche giovanili;
 - b. Il consigliere comunale più giovane in carica;
 - c. Eventuali consulenti alle politiche giovanili.
3. Membri con diritto di voto:
 - a) n. 1 giovane di età compresa tra i 14 e i 25 anni indicato dai ciascun gruppo consiliare
 - b) n. 1 giovane nominato dagli Istituti Superiori della Città
4. L'Amministrazione Comunale provvederà a richiedere la segnalazione dei nominativi agli organismi suddetti. N. 5 giovani nominati dal Sindaco e scelti fra le seguenti categorie:
 - a. Appartenenti al mondo del lavoro
 - b. Appartenenti al mondo universitario
 - c. In cerca di lavoro
 - d. Appartenenti a gruppi musicali, teatrali e culturali in genere operanti nel territorio
 - e. Appartenenti al mondo del volontariato;
5. I membri della Consulta dovranno essere scelti fra i giovani di età compresa fra i 14 e 25 anni i residenti nel territorio comunale e dureranno in carica fino alla scadenza del mandato amministrativo del Consiglio Comunale, senza decadere al raggiungimento del 25 anno di età.
6. Ciascun componente ha diritto a un solo voto, qualsiasi sia l'organismo rappresentato.
7. Il rappresentante di ogni organismo rappresentato può essere sostituito e/o revocato dall' organismo che rappresenta, secondo le modalità interne.
8. I compiti dell'Assemblea sono:
 - a. Eleggere il Presidente ed il Vicepresidente;
 - b. Esprimere proposte, indicazioni, suggerimenti e pareri, con valore consultivo non vincolante, relativamente agli atti di natura programmatica dell'Amministrazione;
 - c. Chiedere l'iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale di proprie proposte sulle materie di competenza.
 - d. Richiedere, nell'esercizio delle proprie competenze, l'audizione del Sindaco, dell'Assessore competente, di Dirigenti del Comune, di Rappresentanti e Dirigenti delle istituzioni, delle aziende ed esperti del tema trattato.
 - e. Valutare ed indirizzare, mediante proprie deliberazioni.

Art. 5 - Il Presidente, Vicepresidente e Segretario

1. Il Presidente della Consulta, il Vicepresidente ed il Segretario vengono eletti dall'Assemblea nella sua prima riunione, a maggioranza assoluta dei componenti, in 1° convocazione e a maggioranza relativa, in 2° convocazione.
2. Durano in carica due anni ed alla scadenza dell'incarico possono essere rieletti.
3. Il Presidente della Consulta:
 - a. Presiede i lavori dell'Assemblea
 - b. Convoca l'Ufficio di Presidenza e l'Assemblea Generale individuandone l'ordine del giorno.
 - c. Sottopone all'Amministrazione Comunale le proposte elaborate ed approvati dall'Assemblea.
 - d. Relaziona all'Assemblea, per l'approvazione, le proposte ed i progetti elaborati dalla Giunta Comunale o dal Consiglio relative le politiche giovanili.
4. In assenza del Presidente, nel corso delle riunioni, ne fa funzioni il Vicepresidente.
5. In caso di cessazione anticipata da parte del Presidente, sarà il Vicepresidente a reggere le funzioni di Presidente fino a nuova elezione da parte dell'Assemblea che avverrà entro 30 giorni.
6. Il Segretario della Consulta:
 - a. Redige il verbale delle sedute dell'Assemblea, che dovrà essere approvato dall'Assemblea nella seduta successiva e lo sottoscrive unitamente al Presidente;
 - b. Coadiuvava il Presidente per la verifica del numero legale e per il corretto svolgimento delle votazioni ed annota le presenze dei componenti dell'Assemblea;
7. In caso di assenza del Segretario, il Presidente provvederà a nominare chi ne faccia le funzioni;

Art. 6 - Convocazione dell'Assemblea

1. La Consulta per le politiche giovanili è convocata dal Presidente di propria iniziativa o dalla maggioranza dei suoi componenti.
2. L'Assemblea è convocata non meno di due volte l'anno secondo una programmazione semestrale ed in via straordinaria ogni volta se ne rilevi necessità.
3. Possono altresì richiedere la convocazione straordinaria dell'Assemblea, qualora lo ritengano necessario, il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale e la Commissione Consiliare competente.
4. Consiglieri, Assessori e Sindaco possono sempre partecipare ai lavori, senza diritto di voto.
5. La convocazione dell'assemblea avviene mediante avviso scritto (lettera, e-mail, pec) almeno 5 giorni prima dalla data dell'Assemblea stessa.

Art. 7- Modificazioni dello Statuto

Lo Statuto può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione. La Consulta può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi dello Statuto, con deliberazione approvata a maggioranza di due terzi dei componenti l'Assemblea in relazione alle materie di propria competenza;

Art. 8 - Validità delle sedute e delle deliberazioni

1. Le sedute dell'Assemblea sono valide se è presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti l'Assemblea; in seconda convocazione, che può avvenire non prima della mezz'ora e non oltre un'ora dalla prima, la seduta è valida indipendentemente dal numero dei partecipanti.
2. Ad eccezione delle deliberazioni relative alle modificazioni dello Statuto, le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti.

3. A parità di voti prevale il voto del Presidente. Il Presidente ha la facoltà, in caso di parità, di rinviare la votazione della deliberazione alla seduta successiva.
4. Le deliberazioni della Consulta non sono vincolanti per il Consiglio Comunale e per la Giunta Municipale.

Art. 9 - Sede

La sede della Consulta per le politiche giovanili è il Palazzo Municipale. Le riunioni si devono tenere nei locali del Municipio o altra sede.

Art. 10 - Prima riunione

La Consulta per le politiche giovanili è nominata dal Sindaco entro un mese dalla sua istituzione.

Art. 11 - Durata

1. La Consulta per le politiche giovanili resta in fino alla scadenza del mandato amministrativo del consiglio.
2. I singoli componenti, che mantengono i requisiti di ammissibilità alla Consulta, possono venire riconfermati.
3. Nel caso di dimissioni o di qualsiasi causa di cessazione dalla carica di un componente della Consulta, il Presidente ne dà immediata comunicazione all'organizzazione che ne ha fatto la designazione ai fini della sostituzione. Il nuovo componente rimane in carica fino allo scadere del mandato del sostituito; sino a quando non si sarà provveduto alla sostituzione, la Consulta continuerà a funzionare con i soli componenti in carica.

Art. 12 - Regolamentazione

1. La Consulta per le politiche giovanili si avvale - tramite il suo Presidente - per il suo funzionamento amministrativo e per ricerche inerenti ai suoi fini istituzionali, del personale e delle attrezzature d'ufficio dell'Assessorato alle politiche Giovanili del Comune di Castelvetro.
2. La convocazione dell'Assemblea in via ordinaria è comunicata ai componenti della Consulta con almeno cinque giorni di anticipo dalla data dell'Assemblea stessa.
3. Ogni componente aderente alla consulta deve delegare, per iscritto, un rappresentante effettivo ed un supplente. La delega deve essere indirizzata al Presidente della Consulta. Ogni componente e gruppo consiliare può, in ogni momento, sostituire il proprio rappresentante purchè informi la Consulta stessa, nei modi di cui sopra.
4. Ogni componente perde l'appartenenza alla Consulta se, per tre volte consecutive, senza darne giustificazione al Presidente, né il componente effettivo né quello supplente partecipino all'Assemblea.
5. Le proposte e le osservazioni della Consulta, qualora non sia possibile raggiungere l'unanimità, dovranno rispecchiare le diverse posizioni espresse dai componenti aderenti alla Consulta, che in ogni caso decide a maggioranza; possono essere previste relazioni di minoranza.
6. La Consulta relaziona direttamente al Consiglio Comunale almeno due volte all'anno (in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e ogni volta che si dibattano questioni inerenti tematiche giovanili sulle quali è richiesto un suo parere) presentando osservazioni, proposte o altro. Tali relazioni avvengono tramite il Presidente (o il Vicepresidente) o tramite un portavoce scelto di volta in volta dal Presidente tra i componenti della Consulta.
7. All'inizio di ogni riunione della Consulta sarà data lettura del verbale della seduta precedente per l'approvazione. Al termine di ogni riunione la Consulta può proporre data ed argomenti da inserire nell'ordine del giorno della seduta successiva.

8. Le proposte di modifica del presente Regolamento devono essere presentate per iscritto al Presidente e saranno incluse nell'ordine del giorno della seduta successiva a quella della presentazione. Le modifiche del Regolamento devono essere approvate con la maggioranza dei due terzi dei membri della Consulta. Le modifiche del regolamento devono essere, tramite l'Assessore per le politiche giovanili, trasmesse al Consiglio Comunale per l'esame.
9. Le Associazioni o gruppi informali che desiderano acquisire la qualità di membro della Consulta per le politiche giovanili devono fare una richiesta scritta al Presidente della Consulta stessa che, verificati i requisiti, inserisce nell'ordine del giorno della Consulta l'approvazione da parte dell'Assemblea. Si dovrà ottenere una maggioranza qualificata di almeno due terzi dei componenti dell'Assemblea. La decisione della Consulta deve essere comunicata per iscritto, a cura del Presidente, all' Organizzazione richiedente. In caso di accettazione il nuovo componente, avuta la nomina dal sindaco, entrerà a far parte della Consulta dalla seduta successiva a quella dell'approvazione della richiesta.

Art. 13– Dotazione Finanziaria

1. Gli oneri finanziari per l'attività della Consulta gravano su un apposito capitolo del bilancio comunale ove le condizioni economiche finanziarie lo consentano previo parere dal responsabile della IX Direzione "Servizi Finanziari".
2. I fondi serviranno a finanziare le attività che la consulta intenderà svolgere nell'ambito delle proprie funzioni.
3. La Consulta può beneficiare di eventuali risorse provenienti da donazioni, imposta di scopo, 5 per mille.
4. La Consulta può partecipare a bandi di interesse al fine di reperire risorse per lo svolgimento delle proprie attività.

Art. 14 – Disposizioni transitorie e Finali

A far data dall'esecutività del presente regolamento, si intendono revocati tutti i precedenti regolamenti disciplinanti analoga materia qualora esistenti. Per quanto non contemplato nel presente regolamento, si fa rinvio alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia.



CITTA' DI CASTELVETRANO

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO

VERBALE n. 03 dell'11/12/2020

L'anno duemilaventi (2020), il giorno undici (11) del mese di Dicembre, alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo alle ore 10,30 in seconda, è convocata presso l'Aula Consiliare, la Giunta per il Regolamento, giusta convocazione Prot. Gen. n. 42326 del 22/10/2020, per discutere i seguenti punti all'O.d.G.:

- 1) Proposta della deliberazione al Consiglio Comunale avente per oggetto: "Regolamento delle Commissioni Consiliari. Proposta al Consiglio Comunale";**
- 2) Proposta della deliberazione al Consiglio Comunale avente per oggetto: "Regolamento del Consiglio Comunale. Proposta al Consiglio Comunale";**
- 3) Lettura e approvazione verbale precedente;**
- 4) Varie ed eventuali.**

Alle ore **9,45**, in prima convocazione, constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Sono presenti, i Consiglieri Comunali: Angelina Abrignani, Antonino Manuzza e Rosalia Milazzo, Rossana Ditta, Francesco Casablanca e il Presidente Calogero Martire.

Il Presidente legge il verbale della seduta precedente il n. 2 del 29/10/2020 e la Commissione lo approva e il Presidente lo sottoscrive.

Il Presidente propone di passare al primo punto all'ordine del giorno ma prima di iniziare vuole fare una premessa. Evidenzia che la Commissione ha avuto l'avvicendamento di due diverse Segretarie di Commissione, la cui nomina non è stata concordata con il Presidente della Giunta per il Regolamento, così come previsto dal Regolamento Comunale. Ciò ha comportato un problema organizzativo che aggiunto alle limitazioni COVID 19 e alla pausa della stagione estiva, hanno procurato un ritardo degli atti in oggetto.

Il Presidente continua evidenziando le sue perplessità e dice che la Giunta Amministrativa non può proporre delle modifiche né al Regolamento delle Commissioni Consiliari, né al Regolamento del Consiglio Comunale e legge il comma 3 dell'art. 23 dello Statuto Comunale, sottolineando le attribuzioni amministrative gestionali e di Governo della Giunta.

I Consiglieri Abrignani, Ditta e Milazzo concordano con quanto esposto dal Presidente.

Il Consigliere Casablanca spiega che la proposta di modifica del Regolamento delle Commissioni Consiliari è nata perché i rappresentanti del movimento "Cinque Stelle" volevano snellire il numero delle Commissioni portandole da sei a quattro, garantendo comunque la loro rappresentanza in tutte le Commissioni e conclude dicendo che anche lui concorda con il Presidente, affermando che la Giunta Amministrativa non può proporre delle modifiche ai Regolamenti citati.

Il Presidente interviene dicendo che la Commissione della Giunta per il Regolamento, non può fare un'analisi preventiva dei Regolamenti così come richiesto dalla Giunta Amministrativa, tuttavia ciò

non vieta che che i componenti della Giunta per il Regolamento, possano analizzare le proposte e discutere gli argomenti ritenuti positivi.

Il Consigliere Manuzza non concordando con quanto affermato dal Presidente e dagli altri Consiglieri, spiega che la Giunta per il Regolamento ha tra le sue prerogative, come recita il comma 3 dell'art. 23 dello Statuto, quella di proporre al Consiglio i Regolamenti senza esclusione alcuna e vista la necessità dell'approvazione di questi due Regolamenti in Consiglio Comunale, sarebbe opportuno che la Giunta per il Regolamento li esaminasse.

Il Presidente, preso atto delle valutazioni dei componenti della Giunta per il Regolamento, comunica che a maggioranza si ritirano le proposte di cui ai primi due punti all'O.d.G. Per quanto riguarda la continuazione dei lavori, il Presidente comunica che essendoci state diverse sollecitazioni in merito alla modifica dei Regolamenti oggetto di discussione, propone di riunire la giunta per il Regolamento e di procedere in tale direzione.

Alle ore **10,30**, terminati i lavori di commissione, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

L.C.S

IL Segretario Verbalizzante
F.to Antonina Orlando

Il Presidente
F.to Calogero Martire



CITTA' DI CASTELVETRO

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO

VERBALE n. 19 del 20/10/2021

L'anno duemilaventuno (2021), il giorno venti (20) del mese di Ottobre, è convocata alle ore **11,00** in prima convocazione, ed occorrendo alle ore **12,00** in seconda, presso l'Aula Consiliare, la Commissione Giunta per il Regolamento, giusta convocazione Prot. n. 40112 del 15/10/2021 per discutere i seguenti punti all'O.d.G: per discutere i seguenti punti all'O.d.G:

- 1) Lettura e approvazione verbale precedente;**
- 2) Modifiche e variazioni del Regolamento delle Commissioni Consiliari;**
- 3) Varie ed eventuali.**

Alle ore **11,00** sono presenti i Consiglieri: Abrignani Angelina, Francesco Casablanca e Milazzo Rosalia.

Alle ore **11,10** entra il Presidente Martire Calogero.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente alle ore **11,10** dichiara aperta la seduta.

Assume le funzioni di Segretaria la Dipendente Orlando Antonina giusta determinazione del Segretario Generale n. 28 del 19/10/2020.

E' presente il Presidente del Consiglio che chiama telefonicamente il Segretario Generale per chiarire alcuni punti sul Regolamento del Consiglio Comunale esitato dalla Giunta per il Regolamento e trasmesso alla Presidenza del Consiglio.

Il Presidente saluta e ringrazia per la loro presenza il Segretario Generale e il Presidente del Consiglio.

Il Segretario Generale comunica la sua volontà di voler approfondire la problematica sullo svolgimento dei Consigli Comunali svolti in due o più giorni.

Alle ore **11,23** entra il Consigliere Manuzza Antonino.

Il Segretario Generale invita i Consiglieri al confronto su alcuni punti del Regolamento, nello specifico spiega che quando una seduta si interrompe e si rimanda al giorno successivo, se la stessa si era svolta in prima convocazione, anche il giorno successivo necessita la maggioranza assoluta, poiché si tratta sempre della stessa seduta e quindi unica sessione.

Il Presidente del Consiglio aggiunge che non necessita la maggioranza assoluta il secondo giorno, solo se anche durante la seduta del primo giorno non si era avuta la maggioranza assoluta e qualora dovesse mancare il numero legale, si deve aspettare un'ora.

Il Segretario Generale ribadisce ancora che si tratta di un'unica sessione e in mancanza del numero legale, la seduta viene sospesa e rimandata al giorno successivo.

Il Presidente Martire chiede al Segretario delle linee guida per i vari casi che si potrebbero verificare.

Il Segretario Generale passando ad un altro punto del Regolamento del Consiglio Comunale, commenta che relativamente ai verbali delle sedute precedenti, non basta una presa d'atto, ma gli stessi devono essere approvati.

Il Presidente Martire concorda con quanto esposto dal Segretario Generale e aggiunge che in questo modo ogni Consigliere può verificare se il proprio intervento sia stato riportato integralmente o non interpretato in modo corretto.

Aggiunge ancora che necessiterebbe acquistare un programma adatto che con le nuove tecnologie riporti integralmente gli interventi.

Il Presidente del Consiglio constata che la lettura integrale dei verbali precedenti richiede troppo tempo che verrebbe a mancare nella discussione degli altri argomenti all'O.d.G.

Il Presidente Martire afferma che è diritto di ciascun Consigliere chiedere la lettura dei verbali e quindi una soluzione potrebbe appunto essere quella dell'acquisto di un programma adeguato.

Il Consigliere Abrignani propone di non accumulare troppi verbali da approvare in una sola seduta, ma di leggerli di volta in volta per non prendere tempo in una sola seduta e per non dimenticare altresì gli interventi che ciascun Consigliere aveva fatto durante le sedute precedenti.

Il Presidente del Consiglio suggerisce di decidere insieme come procedere e modificare l'articolo 69 del Regolamento del Consiglio Comunale che parla solo di presa d'atto.

Il Segretario Generale passa a commentare i commi 4 e 5 dell'articolo 18 e gli articoli 21 e 25 e la Commissione concorda nel lasciarli così come scritti.

Si prosegue con il comma 9 dell'articolo 26 e la Commissione suggerisce l'opportunità di invitare i tecnici nelle sedute in sostituzione della parte politica.

Alle ore 12,00 entra il Consigliere Di Bella Monica.

Il Segretario Generale consiglia l'opportunità di inserire l'obbligatorietà della presenza dei funzionari. Il Consigliere Abrignani concorda con quanto appena consigliato dal Segretario Generale.

Il Segretario Generale prosegue con la lettura e il commento del comma 2 dell'articolo 35 e degli articoli 53 e 54.

Alle ore 11,15, il Segretario Generale e il Presidente del Consiglio, terminata la discussione sui punti proposti dal Segretario, escono.

Alle ore 12,16 esce il Consigliere Milazzo.

Il Presidente propone di proseguire la seduta con la lettura del verbale precedente.

La Commissione si sofferma a commentarlo e propone di apportare delle modifiche sugli interventi effettuati.

La Commissione decide di prendere in considerazione le proposte avanzate dal Segretario Pecoraro e di predisporre degli emendamenti da sottoporre al Consiglio Comunale al momento della discussione in aula.

Alle ore 12,16 esce il Consigliere Abrignani.

Dopo ampia discussione, il Presidente propone di passare all'esamina del Regolamento delle Commissioni e prosegue con la lettura dell'articolo 2 comma 1. La Commissione valuta la possibilità di esplicitare l'applicazione del metodo d'Hondt per la rappresentanza dei vari gruppi consiliari nelle Commissioni

Proseguendo con il comma 2, la Commissione propone di aggiungere dopo la parola capi-gruppo la dicitura *"di ciascun gruppo"* e alla fine del comma aggiungere la seguente dicitura: *"la nomina diventa efficace solo a seguito della presa d'atto in Consiglio Comunale con voto palese"*.

Il presidente prosegue con la lettura dei commi fino al 6 e al comma 7 la Commissione propone di aggiungere alla fine del comma, la seguente dicitura: *"che hanno il dovere di partecipare"*.

Il Presidente propone di continuare i lavori durante la seduta successiva e dando mandato alla Segretaria di convocare per il giorno 27/10/2021 stessa ora e stesso O.d.G., alle ore 13,00 dichiara chiusa la seduta

L.C.S.

Il Segretario
F.to Antonina Orlando

Il Presidente
F.to Calogero Martire



CITTA' DI CASTELVETRANO

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO

VERBALE n. 20 del 27/10/2021

L'anno duemilaventuno (2021), il giorno ventisette (27) del mese di Ottobre, è convocata alle ore **11,00** in prima convocazione, ed occorrendo alle ore **12,00** in seconda, presso l'Aula Consiliare, la Commissione Giunta per il Regolamento, giusta convocazione Prot. n. 41172 del 22/10/2021 per discutere i seguenti punti all'O.d.G:

- 1) Lettura e approvazione verbale precedente;**
- 2) Modifiche e variazioni del Regolamento delle Commissioni Consiliari;**
- 3) Varie ed eventuali.**

Alle ore **11,00** sono presenti i Consiglieri: Abrignani Angelina, Francesco Casablanca e il Presidente Martire Calogero.

Alle ore **11,04** entra il Consigliere Manuzza Antonino.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente alle ore **11,04** dichiara aperta la seduta.

Assume le funzioni di Segretaria la Dipendente Orlando Antonina giusta determinazione del Segretario Generale n. 28 del 19/10/2020.

Il Presidente inizia la seduta con la lettura dei due verbali precedenti che la Commissione commenta, approva e il Presidente sottoscrive.

Si proseguono i lavori di Commissione con l'esamina del Regolamento delle Commissioni Consiliari e il Presidente inizia con la lettura del comma 9 dell'articolo 2. Proseguendo con i successivi commi dell'intero articolo, la Commissione, considerata l'evoluzione normativa e la modifica della legge elettorale e considerato inoltre le difficoltà avute all'inizio del mandato nella composizione delle C.C.P., ritiene necessario rivedere l'intero articolo 2 al fine di predisporre un criterio che sia chiaro e che produca gli effetti voluti dalle parti politiche.

A tal proposito, il Presidente chiede le copie dei verbali dei capi gruppo di inizio candidatura per verificare la modalità di individuazione dei componenti delle Commissioni Consiliari e stabilire così un metodo che sia chiaro e inequivocabile per la composizione delle C.C.P.

La Commissione, nell'attesa dei documenti richiesti, sospende l'analisi dell'articolo 2 e il Presidente prosegue con la lettura dell'articolo 3.

Al comma 4 di tale articolo, la Commissione concorda nell'aggiungere dopo la parola "motivata" la seguente dicitura: "dei componenti della stessa Commissione".

Proseguendo con il comma 5, la Commissione commenta la necessità di riesaminare tale comma sulla base delle modifiche che verranno apportate all'articolo 2.

Il Presidente prosegue con la lettura degli articoli 5, 6 e 7. In merito a quest'ultimo articolo, il Consigliere Manuzza chiede uno spunto di riflessione relativamente alle sedute on -line e si chiede se le stesse devono essere disciplinate in un Regolamento a parte o in questo oggetto di discussione.

Proseguendo con l'articolo 8, al comma 3 la Commissione concorda nel sostituire le parole "Dirigente del Settore" con le parole "Responsabile di Direzione".

Il Presidente prosegue con la lettura degli articoli 9 e 10.

Alle ore 12,15 esce il Consigliere Casablanca.

In mancanza del numero legale, il Presidente dopo aver dato mandato alla Segretaria di convocare per il giorno 5 Novembre, stessa ora e stesso O.d.G., alle ore **12,15**, dichiara chiusa la seduta

L.C.S.

Il Segretario
F.to Antonina Orlando

Il Presidente
F.to Calogero Martire



CITTA' DI CASTELVETRANO

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO

VERBALE n. 21 del 05/11/2021

L'anno duemilaventuno (2021), il giorno cinque (05) del mese di Novembre, è convocata alle ore **11,00** in prima convocazione, ed occorrendo alle ore **12,00** in seconda, presso l'Aula Consiliare, la Commissione Giunta per il Regolamento, giusta convocazione Prot. n. 42676 del 02/11/2021 per discutere i seguenti punti all'O.d.G:

- 1) Lettura e approvazione verbale precedente;**
- 2) Modifiche e variazioni del Regolamento delle Commissioni Consiliari;**
- 3) Varie ed eventuali.**

Alle ore 11,00 è presente il Consigliere Francesco Casablanca.

Alle ore 11,05 entrano il Consigliere Abrignani Angelina e il Presidente Martire Calogero.

Alle ore **11,10** in mancanza del numero legale, il Presidente dichiara chiusa la seduta e la rinvia in seconda convocazione.

Alle ore 12,00 sono presenti i Consiglieri: Abrignani Angelina, Francesco Casablanca, Manuzza Antonino e il Presidente Martire Calogero

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente alle ore **12,00** dichiara aperta la seduta in seconda convocazione.

Assume le funzioni di Segretaria la Dipendente Orlando Antonina giusta determinazione del Segretario Generale n. 28 del 19/10/2020.

Il Presidente inizia la seduta con la lettura del verbale precedente il n. 20 che la Commissione approva e il Presidente sottoscrive.

Si proseguono i lavori di Commissione con l'esamina del Regolamento delle Commissioni Consiliari e il Presidente inizia con la lettura dell'articolo 11 "Gettone di presenza".

Interviene il Consigliere Manuzza che commentando tale articolo fa rilevare che qualora va deserta una seduta della C.C.P., al Consigliere presente spetta il gettone di presenza, invece se va deserta una seduta del Consiglio Comunale, ai presenti non spetta il gettone. Continua dicendo che a suo avviso si dovrebbe stabilire una regola uguale per entrambi i casi poiché si tratta di una stessa situazione ma retribuita in modo diverso.

Il Presidente fa notare che nei due Regolamenti Comunali tale problematica non è puntualizzata, di conseguenza si tratta di una competenza degli uffici.

Il Consigliere Manuzza propone di riformulare l'articolo 11, aggiungendo alla fine dello stesso, la seguente dicitura: "Al Consigliere Comunale spetta il gettone di presenza qualora la commissione si sia effettivamente svolta. Nel caso in cui non si sia raggiunto il numero legale o per qualsiasi altra causa la commissione non dovesse svolgersi, il gettone di presenza non va liquidato".

Il Presidente puntualizza che come conseguenza sarebbe corretto, nel caso di mancanza del numero legale, che nessuno debba essere giustificato dall'assenza dal proprio lavoro, sia se dipendente pubblico che libero professionista, e aggiunge che secondo il suo parere l'articolo 11 andrebbe tolto dal Regolamento delle Commissioni Consiliari.

Il Presidente prosegue con la lettura dell'articolo 12 e commenta dicendo che secondo il suo parere è necessario esplicitare le modalità della composizione delle commissioni speciali, riprendendo quanto stabilito dallo Statuto e dalla normativa di riferimento.

Il Presidente prosegue completando il regolamento in oggetto con la lettura dell'articolo 13 e al termine dà mandato alla Segretaria di convocare per il giorno 11 Novembre alle ore 9,30 con lo stesso O.d.G.

Alle ore 12,30 esce il Consigliere Abrignani e il Presidente Martire.

Il Consigliere Casablanca, constatata la mancanza del numero legale, alle ore **12,30** dichiara chiusa la seduta.

L.C.S.

Il Segretario
F.to Antonina Orlando

Il Presidente
F.to Calogero Martire



CITTA' DI CASTELVETRANO

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO

VERBALE n. 22 del 11/11/2021

L'anno duemilaventuno (2021), il giorno 11 (undici) del mese di Novembre, è convocata alle ore **09,30** in prima convocazione, ed occorrendo alle ore **10,30** in seconda, presso l'Aula Consiliare, la Commissione Giunta per il Regolamento, giusta convocazione Prot. n. 43615 del 08/11/2021 per discutere i seguenti punti all'O.d.G:

- 1) Lettura e approvazione verbale precedente;**
- 2) Modifiche e variazioni del Regolamento delle Commissioni Consiliari;**
- 3) Varie ed eventuali.**

Alle ore 09,30 sono presenti i Consiglieri Abrignani Angelina, Francesco Casablanca e Manuzza Antonino.

Alle ore **9,45** in mancanza del numero legale, il Consigliere anziano Casablanca che assume le funzioni di Presidente dichiara chiusa la seduta e la rinvia in seconda convocazione ore 10,30.

Il Presidente

Il Segretario

F.to Francesco Casablanca

F.to Abrignani Angelina

Alle ore 10,30 entrano i Consiglieri Francesco Casablanca e Manuzza Antonino.

Alle ore **10,45** il Presidente - Consigliere anziano Francesco Casablanca, accertata la mancanza del numero legale, dichiara chiusa la seduta rinviandola a data da destinarsi.

Il Consigliere anziano, facente funzione di Presidente, erroneamente chiude la commissione alle ore 10,45 credendo che non fosse stato raggiunto il numero legale.

Di conseguenza i componenti firmatari sia della I convocazione che della II convocazione, decidono di rinunciare al gettone di presenza della data odierna.

L.C.S.

Il Segretario

F.to Angelina Abrignani

Il Presidente

F.to Francesco Casablanca

Il Consigliere Manuzza rinuncia anche al gettone di presenza

F.to Manuzza Antonino



CITTA' DI CASTELVETRANO

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO

VERBALE n. 1 del 21/01/2022

L'anno duemilaventidue (2022), il giorno ventuno (21) del mese di Gennaio, è convocata alle ore **11,00** in prima convocazione, ed occorrendo alle ore **12,00** in seconda, presso l'Aula Consiliare, la Commissione Giunta per il Regolamento, giusta convocazione Prot. n. 1651 del 14/01/2021 per discutere i seguenti punti all'O.d.G:

- 1) **Letture e approvazione verbale precedente;**
- 2) **Modifiche e variazioni del Regolamento delle Commissioni Consiliari;**
- 3) **Varie ed eventuali.**

Alle ore 11,00 sono presenti i Consiglieri: Abrignani Angelina, Francesco Casablanca e il Presidente Martire Calogero.

Alle ore 11,10 entra il Consigliere Manuzza Antonino.

Alle ore **11,10** constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta. Assume le funzioni di Segretaria la Dipendente Orlando Antonina giusta determinazione del Segretario Generale n. 28 del 19/10/2020.

Il Presidente inizia la seduta con la lettura dei verbali precedenti il n. 21 e il n. 22. La Commissione si sofferma a commentare nuovamente l'articolo 11 del Regolamento delle Commissioni Consiliari "Gettone di presenza".

Il Consigliere Manuzza ribadisce la necessità di uniformare le condizioni relative all'erogazione del gettone di presenza nelle due Commissioni sia nelle C.C.P. sia nel Consiglio Comunale, poiché si tratta di una stessa situazione ma retribuita in modo diverso.

Il Presidente insiste sull'eliminazione dell'articolo 11 dal Regolamento delle Commissioni Consiliari e dopo ampia discussione, la Commissione, concorda all'unanimità di cassare l'intero articolo 11 dal Regolamento in oggetto in quanto ritiene che non sia di competenza della Commissione stessa.

I verbali appena letti vengono approvati dalla Commissione e firmati.

La Segretaria porge al Presidente la proposta di deliberazione trasmessa dall'ufficio di presidenza in data 19/01/2022 avente per oggetto "Modifica art. 2, comma 1 del Regolamento delle Commissioni Consiliari".

La Commissione ne prende atto e il Presidente invita la Segretaria a leggere quanto verbalizzato, su tale argomento, nei verbali precedenti.

La Segretaria legge quanto trascritto nei verbali 19 e 20 e dopo ampia discussione, il Consigliere Manuzza presenta il seguente emendamento: aggiungere alla fine del comma 7 dell'articolo 2, le parole "*se strutturali all'Ente*".

Alle ore 11,51 esce il Consigliere Abrignani.

Il Presidente, constatata la mancanza del numero legale, alle ore **11,51** dichiara chiusa la seduta.

L.C.S.

Il Segretario
F.to Antonina Orlando

Il Presidente
F.to Calogero Martire



CITTA' DI CASTELVETRANO

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO

VERBALE n. 2 del 25/01/2022

L'anno duemilaventidue (2022), il giorno ventuno (25) del mese di Gennaio, è convocata alle ore **11,00** in prima convocazione, ed occorrendo alle ore **12,00** in seconda, presso l'Aula Consiliare, la Commissione Giunta per il Regolamento, giusta convocazione Prot. n. 1651 del 14/01/2021 per discutere i seguenti punti all'O.d.G:

- 1) Lettura e approvazione verbale precedente;**
- 2) Modifiche e variazioni del Regolamento delle Commissioni Consiliari;**
- 3) Varie ed eventuali.**

Alle ore 11,00 sono presenti i Consiglieri: Abrignani Angelina, Francesco Casablanca e Manuzza Antonino.

Alle ore 11,05 entra il Presidente Martire Calogero.

Alle ore **11,05** constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta. Assume le funzioni di Segretaria la Dipendente Orlando Antonina giusta determinazione del Segretario Generale n. 28 del 19/10/2020.

Il Presidente inizia la seduta con la lettura del verbale precedente che la Commissione approva e il Presidente sottoscrive.

Il Presidente, propone di proseguire con l'esamina della proposta di deliberazione trasmessa dall'ufficio di presidenza in data 19/01/2022 avente per oggetto "Modifica art. 2, comma 1 del Regolamento delle Commissioni Consiliari".

Il Presidente legge la nota allegata alla proposta e commenta che le modifiche sono state proposte dal movimento 5 Stelle in data 20/10/2021.

A tal proposito, il Presidente dà mandato alla Segretaria di predisporre una nota indirizzata al Segretario Generale, nella quale chiedere come mai la proposta di modifica del Regolamento del Consiglio Comunale, trasmessa alla Presidenza del Consiglio con e-mail del 12/10/2021 non sia stata ancora portata in Consiglio Comunale.

Il Presidente prosegue con l'esamina della proposta di delibera e sottolinea le modifiche proposte, facendo notare anche che la proposta è stata firmata dal Dott. Di Como.

Commentando la proposta, il Presidente sottolinea che poiché la Giunta per il Regolamento sta lavorando proprio sul Regolamento delle Commissioni Consiliari, secondo lui è un paradosso che il movimento 5 Stelle, scavalcando i lavori della Giunta per il Regolamento, presenti delle modifiche per lo stesso regolamento e rivolgendosi al Consigliere Manuzza, continua dicendo che tali modifiche potevano essere presentati in Commissione, poiché secondo lui superare i lavori della Giunta per il Regolamento è un atto di scorrettezza.

Il Consigliere Manuzza ribadisce che la proposta di ridurre il numero dei Consiglieri che compongono le commissioni, da 9 a 7 era stata avanzata da lui stesso nella Giunta per il Regolamento, ma poiché la sua proposta non era stata accolta, il movimento 5 Stelle, ha ritenuto opportuno prendere la decisione di trasmetterla al Segretario Generale.

Il Presidente insiste dicendo che poiché il Consigliere Manuzza fa parte della Giunta per il Regolamento, in veste di capo gruppo, doveva essere lui a proporre le modifiche in Commissione e non il gruppo di appartenenza.

Il Consigliere Manuzza replica dicendo che il movimento 5 Stelle sta riportando con maggiore forza quanto proposto in precedenza da lui nella Giunta per il Regolamento.

Il Presidente propone di approfondire con lo Statuto Comunale e il Consigliere Manuzza si appresta a leggere gli articoli 13 e 14.

Dopo un'ampia discussione il Presidente propone ai Consiglieri presenti di esprimere il loro parere in merito alla proposta dell'atto deliberativo "Modifica art. 2, comma 1 del Regolamento delle Commissioni Consiliari".

I Consiglieri Abrignani Angelina, Francesco Casablanca e il Presidente Martire Calogero, danno parere negativo, mentre il Consigliere Manuzza Antonino, esprime parere positivo.

Il Presidente, dà mandato alla Segretaria di trasmettere l'estratto del verbale e la proposta di deliberazione all'Ufficio di Presidenza e propone di proseguire la seduta con l'esamina del Regolamento delle Commissioni Consiliari.

Alle ore 11,40 entra il Consigliere Di Bella Monica.

Il Presidente, aggiorna il Consigliere appena entrato su quanto discusso fino a quel momento e successivamente, per verificare i criteri con i quali in precedenza si sono formati le Commissioni, propone di rivedere i verbali della Conferenza dei Capo gruppo che aveva richiesto all'ufficio di Presidenza nei giorni passati.

Il Consigliere Manuzza propone di consultare qualche Regolamento più recente anche di altri comuni.

Il Presidente, dopo aver visionato i verbali della Conferenza dei Capo gruppo, puntualizza che in precedenza presso il Comune di Castelvetro si è utilizzato il criterio proporzionale.

Prosegue rileggendo l'articolo 2 comma 1 del regolamento delle Commissioni Consiliari e commenta che bisognerebbe chiarire il metodo d'Hondt e chiede ai consiglieri presenti se concordano nel lasciare tale comma così come scritto o modificarlo.

Il Consigliere Casablanca, propone di lasciarlo così come scritto.

Intervenendo il Consigliere Di Bella, la quale riferisce di ritene che la modifica del Regolamento delle Commissioni Consiliari, potrebbe essere utile e funzionale al corretto svolgimento delle Commissioni e ad un'equa composizione della stessa solo se applicata per la prossima consiliatura e dunque per il futuro, in quanto allo stato attuale, ogni modifica inevitabilmente risentirebbe delle posizioni, esigenze contingenti degli altri gruppi consiliari che continuerebbero il gioco delle parti per mantenere o modificare lo status quo a discrezione. Continua dicendo che l'applicazione per il futuro consentirebbe invece una più giusta e obiettiva modifica del regolamento e quindi anche più funzionale al corretto funzionamento delle Commissioni. Prosegue dicendo che ciò premesso, si potrebbe lavorare sia sull'ipotesi/proposta di riduzione del numero dei componenti delle commissioni, sia sul numero delle commissioni stesse, sia lavorare ad una modifica che riguardi la composizione delle commissioni guardando alla funzione di consigliere in quanto tale, indipendentemente dall'appartenenza ad uno specifico gruppo politico, per evitare che una eventuale fuori uscita dal gruppo, nel corso della consiliatura, per altro legittima, possa comunque snaturare la distribuzione iniziale predisposta ad inizio consiliatura, danneggiando potenzialmente un gruppo consiliare/politico piuttosto che un altro.

Il Consigliere Manuzza ripropone la proposta di modifica dell'articolo 2 comma 1 così come avanzato dal proprio gruppo consiliare sintetizzando lo stesso articolo 2 in una composizione ridotta a 7 consiglieri così da essere proporzionale all'attuale numero di consiglieri che già da questa consiliatura è stato ridotto da 30 a 24. Continua dicendo che ciò potrebbe avere con effetto immediato anche alle attuali commissioni vigenti, senza rimando alle prossime consiliature.

Il Presidente propone di aggiungere alla fine del comma 1 dell'articolo 2 le seguenti parole: "al numero dei consensi elettorali ottenuti dalle varie liste".

Favorevoli a tale proposta sono i Consiglieri: Abrignani Angelina, Francesco Casablanca, Di Bella Monica e il Presidente Martire Calogero, contrario il Consigliere Manuzza Antonino.

Alle ore 12,32 esce il Consigliere Abrignani.

Il Presidente continua leggendo il comma 2 dell'articolo 2 e la Commissione concorda di aggiungere *
quando convenuto precedentemente nel verbale n. 19 del 20/10/2021.

Completato l'analisi del Regolamento, il Presidente dà mandato alla Segretaria di convocare per il giorno 04/02/2022 stessa ora e stesso O.d.G., e alle ore **12,40** dichiara chiusa la seduta

L.C.S.

Il Segretario
F.to Antonina Orlando

Il Presidente
F.to Calogero Martire